Segnali di direzione

Figure II.248, II.249, II.250 Art. 128

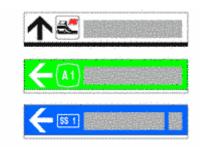


Figura II 248 Art. 128

SEGNALE DI DIREZIONE URBANO

Nel segnale può essere inserito un simbolo fra quelli di cui alle figure da II 100 a II 231 o il numero strada. Questi sono posti sempre fra la freccia e il nome e deve comunque essere inserita la distanza in km (senza sigla km) dopo il nome, nel caso di avvio a località extraurbana.



Figura II 249 Art. 128

SEGNALE DI DIREZIONE EXTRAURBANO

Nel segnale può essere inserito un simbolo fra quelli di cui alle figure da II 100 a. II 231 o il numero strada. Questi sono posti dalla parte opposta a quella della freccia. La cifra indicante la distanza espressa in chilometri (senza sigla km) deve sempre seguire il nome della località ed è obbligatoria.



Figura II 250 Art. 128

SEGNALI DI CORSIA CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Figure II.251, II.252 Art. 128

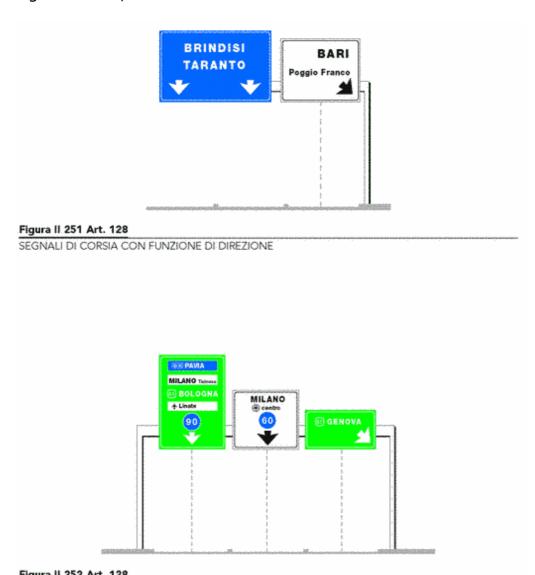


Figura II 252 Art. 128
SEGNALI DI CORSIA CON FUNZIONE DI DIREZIONE CON LE MODALITÀ PER L'UTILIZZO DELLE SIN-GOLE CORSIE

Figure II.253, II.254, II.255 Art. 129

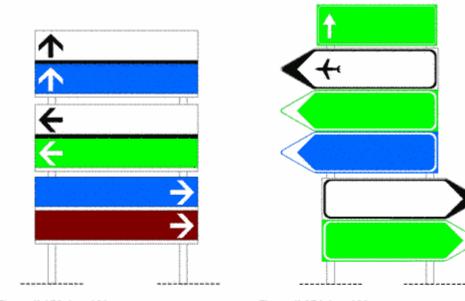


Figura II 253 Art. 128

GRUPPO SEGNALETICO UNITARIO URBANO MONOFILARE

È il raggruppamento razionale dei cartelli facenti parte di una unica postazione nell'area della intersezione urbana o su isole di traffico.

Figura II 254 Art. 128

GRUPPO SEGNALETICO UNITARIO EXTRAURBA-NO

È il raggruppamento razionale dei cartelli faceriti parte di una unica postazione nell'area della intersezione extraurbana.

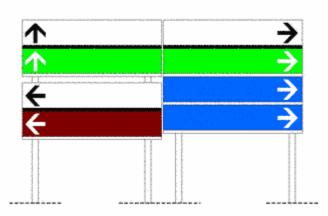


Figura II 255 Art. 128

GRUPPO SEGNALETICO UNITARIO URBANO BIFILARE

Se i segnali di direzione sono in numero eccessivo conviene sempre frazionarli in gruppi più piccoli con frecce omogeneamente dirette verso la stessa direzione e disposti in posizione contigua o nei punti più appropriati della intersezione.